

DICHIARAZIONE SUSSISTENZA/INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITÀ
D.LGS 8 Aprile 2013, n. 39

(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta Silvia Cristina Contini, nominata Segretario comunale della convenzione di Segreteria tra i Comuni di Banari e Siligo, con decreto del Sindaco di Banari n. 2 del 28 Gennaio 2014, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 8 aprile 2013, n.39, e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità, ed informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 30.06.2003, n.196,

DICHIARA

in ordine alle cause di *inconferibilita'* di cui al D.Lgs n. 39/2013:

di non essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I titolo II libro II del Codice penale (art.3, comma 1), come di seguito riportato:

oppure

di essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I titolo II libro II del Codice penale (art.3, comma 1), come di seguito riportato:

LIBRO SECONDO CODICE PENALE
TITOLO II
Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione – Capo I

(Art. 314 - Peculato);
(Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui);
(Art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato);
(Art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato);
(Art. 317 - Concussione);
(Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione);
(Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
(Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari);
(Art. 319-quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità);
(Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
(Art. 322 - Istigazione alla corruzione);
(Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri);
(Art.323 - Abuso di ufficio);
(Art.325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio);
(Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio);
(Art.328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione);
(Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica);
(Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità);
(Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa);
(Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

di non avere svolto, incarichi e ricoperto cariche, nei 2 anni precedenti, in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Banari (art.4, comma 1);

oppure

di avere svolto, incarichi e ricoperto cariche, nei 2 anni precedenti, in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Banari (art.4, comma 1);

di non avere, nei 2 anni precedenti, svolto in proprio, attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Banari (art.4, comma 1);

oppure

di avere, nei 2 anni precedenti, svolto in proprio, attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Banari (art.4, comma 1);

di non essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico (art.7, comma 1);

oppure

di essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico (art.7, comma 1);

di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (art.7, comma 2);

oppure

di aver fatto parte, nell'anno precedente, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (art.7, comma 2);

in ordine alle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 1, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

oppure

di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 1, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 2, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

oppure

di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 2, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è

regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

oppure

di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 3, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

oppure

di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 3, del D.lgs 39/2013, come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere analoga dichiarazione entro il 31 gennaio di ogni anno, anche qualora non vi siano variazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Banari, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs n. 39/2013.

Banari, 22/05/2014

Firma

Diego Cristoforo Cauter

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 si informa che il Comune, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati forniti esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003 richiesta al Responsabile del trattamento che è il Segretario comunale.